



FEDERIMORCHIATORI

COMUNICATO STAMPA

Rimorchio portuale e orario di lavoro: una soluzione verso sicurezza ed efficienza.

Un altro riconoscimento ufficiale è stato dato alla peculiarità del lavoro dei marittimi del rimorchio portuale. Infatti dopo un'accurata istruttoria congiunta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Ministero del Lavoro, il limite dell'orario di lavoro per i porti di Cagliari e di Sarroch di 14 ore di durata del servizio imposto dalla legge 108/05, che pur prevedendo il rilascio di deroghe non ha distinto tra le diverse tipologie del lavoro marittimo, è stato superato.

L'autorizzazione alla deroga rilasciata alla Moby SpA che ne aveva fatto istanza e che ne ha seguito tutto l'iter istruttorio, consentirà di aumentare efficienza e sicurezza del servizio in concessione nei suddetti porti.

Questa autorizzazione è per Federimorchiatori un'ulteriore grande passo in avanti molto importante perché accoglie le peculiarità del servizio di rimorchio portuale, che è contemporaneamente presidio di sicurezza e assistenza commerciale alle navi, consentendo di adottare un'organizzazione di lavoro più consona alle esigenze, che si discostano da quelle legate agli equipaggi in navigazione. Infatti sia la prontezza ad eseguire le manovre, basata sulle previsioni della Capitaneria di entrata e uscita delle navi, che quella contemporanea per i servizi di emergenza hanno operatività e schemi organizzativi simili a quelli di un pronto soccorso o dei vigili del fuoco, ma con tempi di lavoro effettivi molto intervallati tra di loro. Il lavoro dei Ministeri ed in particolare dei dirigenti del Ministero dei Trasporti, ripristinando quanto già era in essere prima dell'entrata in vigore della 108/05, consente di ottenere migliori livelli non solo di performance aziendale ma anche di soddisfacimento degli equipaggi imbarcati sui rimorchiatori portuali, che da tempo condividono questa soluzione.

Roma, 13 febbraio 2009

Per contatti e informazioni:

Giovanna Visco

333 209 11 47